

N. pratica Sinadoc 27130/22
Fascicolo RER n. 1317/20/2022 (VIA)

Spett.le **ADRIAMET S.r.l**
adriametsrl@legalmail.it

p.c. **Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio**
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Comando provinciale Vigili del Fuoco - Ferrara
com.ferrara@cert.vigilfuoco.it

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale, Viabilità, Sismica
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Unione dei Comuni Valli e Delizie
protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

Comune di Ostellato
comune.ostellato@cert.comune.ostellato.fe.it

AUSL Ferrara – Dip. Sanità Pubblica
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

CADF
info@cadf.postecert.it

2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. **ADRIAMET S.r.l.** Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto di produzione di biometano con recupero di fertilizzante e CO₂" situato nel comune di Ostellato (FE).
Richiesta integrazioni (art. 27-bis D. Lgs. 152/06).

In riferimento alla procedura in oggetto e a seguito della Conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data **07/03/2023**, con la presente si richiedono le seguenti integrazioni:

- 1) Urbanistica ed edilizia - Unione dei Comuni Valli e Delizie: per una completa lettura e informazione si allega la nota dell'Unione datata 14/02/2023;
- 2) Rete idraulica - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: per una completa lettura e informazione si allega la nota del Consorzio datata 08/02/2023;
- 3) Tutela archeologica - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: per una completa lettura e informazione si allega la nota della Soprintendenza datata 01/02/2023;
- 4) Prevenzione incendi - Vigili del Fuoco: per una completa lettura e informazione si allega la nota del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara datata 03/11/2022;
- 5) Sanità - AUSL: per una completa lettura e informazione si allega la nota dell'Azienda Sanitaria Locale datata 13/02/2023;
- 6) Servizio idrico integrato - CADF: per una completa lettura e informazione si allega la nota del CADF datata 15/02/2023;
- 7) Sismica - Provincia di Ferrara: per una completa lettura e informazione si allega la nota della Provincia di Ferrara Servizio Sismica datata 06/03/2023;
- 8) Viabilità - Provincia di Ferrara: relativamente all'area produttiva SC1 (area Sipro), eventuali trasformazioni con aumento della pressione insediativa (insediamento di stabilimenti che inducano flussi di traffico significativo, Accordi Operativi/Accordo Territoriale finalizzati alla riorganizzazione e/o al potenziamento di tale area) dovranno contemplare, come condizione vincolante, l'adeguamento dell'accesso all'area dalla SP 32, da concordare con la Provincia;
- 9) Titolarità dell'area: presentare un'attestazione ove sia accertata la disponibilità dell'area interessata dall'impianto;
- 10) Rete gas: presentare l'accettazione del preventivo per la connessione alla rete gas;
- 11) Opere accessorie: trattandosi di una procedura di PAUR, occorre presentare il progetto relativo al metanodotto, opera accessoria e funzionale all'impianto (con le definizioni di cui all'art. 5 comma 1 lett. g) ed i relativi impatti ambientali (art. 22 e allegato VII parte seconda del D. Lgs. 152/06); va integrato anche il Piano di Utilizzo delle terre da scavo in funzione del metanodotto;
- 12) Fotovoltaico: in relazione alla necessità di realizzare un impianto fotovoltaico connesso alle opere in progetto, specificare le caratteristiche progettuali in modo da definire univocamente il regime autorizzativo;
- 13) Soglie autorizzazione: la soluzione oggetto di autorizzazione è in grado di processare fino a 36.460 tonnellate/anno di rifiuti organici, con una quantità massima giornaliera in ingresso di 99,9 ton; detto ciò, considerato che la soglia per entrare in AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) è posta a 100 t/giorno (punto 5.3 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/06), si chiede di chiarire le modalità del controllo per il rispetto della potenzialità giornaliera;
- 14) Relazione di dismissione e ripristino stato dei luoghi: dovrà essere modificata la tabella riepilogativa con l'omissione dei valori dei "ricavi dalle vendite" (attività che esula dalle competenze e funzioni dell'ente procedente) e pertanto di valore pari a 1.672.100,00 euro;
- 15) Dichiarazione di impegno del Legale rappresentante a sottoscrivere, prima dell'inizio lavori, polizza fideiussoria di valore pari al costo di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;
- 16) Misure compensative: si chiede di prendere contatti con il Comune di Ostellato al fine dell'eventuale fissazione delle misure compensative, ai sensi del DM 10/09/2010 (punti 14.15 e 16.5);

- 17) Rumore: con riferimento alla pratica in oggetto, valutata la documentazione in merito allo Studio fonometrico previsionale (doc.10) relativamente alla valutazione in fase post operam nel periodo di riferimento notturno si specifica che, tale valutazione è stata effettuata escludendo la rumorosità degli impianti e mezzi il cui utilizzo non è previsto in tale periodo; si chiede di indicare gli impianti che non saranno attivi tra le ore 22.00 e le ore 06.00;
- 18) Emissioni odorigene e atmosferiche: per una completa lettura e informazione si allega la nota di Arpae APA Centro SSA datata 20/03/2023;
- 19) Rifiuti:

Rifiuti in ingresso:

le tipologie di rifiuti da trattare presso l'impianto, per un quantitativo giornaliero pari a 99,9 tonnellate, sono costituiti da rifiuti urbani della raccolta differenziata di cui ai codici EER:

- CER 20.01.08 Rifiuti biodegradabili da cucine e mense
- CER 20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37
- CER 20.02.01 Rifiuti biodegradabili di giardini e parchi
- CER 20.03.02 Rifiuti dei mercati

Considerando la provenienza urbana dei suddetti rifiuti si chiedono informazioni relativamente all'approvvigionamento dei materiali da utilizzare presso l'impianto, riportando scenari che tengano conto delle domande dei Gestori che svolgono la raccolta differenziata e del principio di prossimità per le tipologie di rifiuti facilmente biodegradabili e del carico veicolare dei rifiuti in entrata e dei materiali in uscita.

Nel caso specifico del legno, di cui al codice EER 200138, si chiedono maggiori informazioni sui controlli che si intendono svolgere, al fine di accertare che il materiale in ingresso sia non contaminato, trattandosi di un rifiuto con codice a specchio.

A tal proposito, ai fini dell'accettazione dei rifiuti in ingresso si chiede di predisporre una procedura di omologa, che includa un sistema di controllo che tenga conto dei seguenti elementi essenziali:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di professionalità
- esame della documentazione a corredo del carico dei rifiuti in ingresso, per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose, ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso campionamento ed analisi, con particolare riferimento ai rifiuti con codice a specchio;
- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;
- controlli supplementari, anche analitici, a campione ogniqualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indica tali necessità;
- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- comunicazione dei carichi non accettati o accettati parzialmente.

Procedure per la cessazione della qualifica del digestato da rifiuto

Qualora la ditta intenda commercializzare il prodotto CMC5 digestato diverso da quello di colture fresche, definito all'allegato II, parte II, paragrafo 5, lettera d) del regolamento UE 2019/1009, si dovrà dare evidenza delle procedure previste all'art. 19 del regolamento stesso, ai fini della cessazione della qualifica dei rifiuti.

A tal proposito si chiede di trasmettere le procedure previste dal regolamento UE 2019/1009, ai fini della cessazione della qualifica dei rifiuti e un modello di dichiarazione di conformità.

Si chiede, inoltre, di trasmettere documentazione atta a dimostrare i criteri di conformità alle specifiche indicate nell'allegato II, parte II al prodotto CMC5 del regolamento UE 2019/1009 e informazioni sulla tracciabilità ed etichettatura per la commercializzazione del prodotto (es. piani di campionamento, indicazione dei lotti, prove analitiche, ecc.).

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa da parte del Proponente entro 30 giorni (salvo proroga) dal ricevimento della presente nota, in formato elettronico, ad ARPAE-SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni.

Per chiarimenti è possibile rivolgersi a dott. Alessandro Travagli (atravagli@arpae.it, VIA), d.ssa Angela Alvisi (aalvisi@arpae.it, AU), d. ssa Rosalba Martino (rmartino@arpae.it, Rifiuti) d.ssa Gabriella Dugoni (gdugoni@arpae.it).

Cordiali saluti

La Responsabile Arpae SAC Ferrara
Dott.ssa Gabriella Dugoni
Firmato digitalmente

Allegati:

nota Unione dei Comuni Valli e Delizie
nota Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara
nota AUSL
nota CADF
nota Provincia di Ferrara - sismica
nota Arpae APA Centro SSA